



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

COLLEGIO DEI REVISORI

ALBANESE ANDREA

RUARO MARIO

SCARSO LUIGI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Albanese Dott. Andrea, Ruaro Dott. Mario e Scarso Dott. Luigi, componenti il Collegio dei Revisori del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 17/62080 del 10 maggio 2016:

- ❑ ricevuti in data 12/11/2018 gli schemi del bilancio di previsione 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023, approvati dalla Giunta comunale in data 8 novembre 2018 con delibera n. 167/165630, nonché i relativi allegati obbligatori;
- ❑ eseguito un **preliminare esame** della documentazione fornita ed acquisite informative generali in merito ai contenuti del Bilancio di Previsione in occasione dell'incontro avvenuto in data **19 novembre 2018** con il Responsabile dei Servizi Finanziari ed i suoi collaboratori;
- ❑ eseguito il controllo documentale, completato in occasione di un ultimo accesso presso l'Ente, in data 29 novembre 2018, ed acquisiti i chiarimenti necessari in merito agli schemi di Bilancio di Previsione esaminati;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- ❑ visto l'art. 9 della Legge n. 243/2012 sull'equilibrio di bilancio, in merito al prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- ❑ Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che definisce le modalità per la pianificazione, programmazione e progettazione in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'art. 21 che definisce il programma di acquisizioni delle stazioni appaltanti in materia di lavori, servizi e forniture, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;
- ❑ vista la Legge di bilancio n. 232 dell'11/12/2016, pubblicata in G.U. n. 297 del 21/12/2016 S.O. n. 57;
- ❑ vista la Legge di bilancio n. 205 del 27/12/2017, pubblicata in G.U. n. 302 del 29/12/2017 S.O. n. 62;
- ❑ visto il DDL legge di bilancio 2019, in corso di approvazione;
- ❑ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2563 del 10/1/2013 e successive modificazioni;
- ❑ visto il Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11/13015 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;
- ❑ visti i regolamenti e le deliberazioni relativi ai tributi e tariffe comunali;
- ❑ visto il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;

- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 37/47217 del 27/3/2018 "Amministrazione – Relazione di fine mandato, ai sensi art. 4, D.Lgs. 6/9/2011, n. 149 e successive modificazioni. Amministrazione 2013/2018", trasmessa telematicamente alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto con nota pgn. 49240 del 30/3/2018;
- ❑ vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018 "AMMINISTRAZIONE – Approvazione delle linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018-2023";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 134/133699 del 12/9/2018 "Relazione di Inizio Mandato, ai sensi art. 4-bis, D.Lgs. 6/9/11, n. 149 e successive modificazioni. Sindaco Francesco Rucco, proclamazione 13/06/2018";
- ❑ visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 132/53733 del 4 luglio 2014 e successive modificazioni;
- ❑ visto il Regolamento dell'Avvocatura comunale, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83/64598 del 17 maggio 2016 e successive modificazioni;

- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 208/169166 del 12/12/2017 "AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2017";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 38/128930 del 28/09/2017 " AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 37/144267 del 27 settembre 2018 "Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2017";

- vista la delibera di Giunta comunale n. 62/65514 dell'8/5/2018 "Personale – Programmazione del fabbisogno di personale 2018/2020 Piano straordinario di - Art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017";
- vista la delibera di Giunta Comunale n. 68/ 68416 del 15/05/2018 "Personale: Ricognizione eccedenze di personale per l'anno 2018";
- vista la delibera di Giunta comunale n. 138/137355 del 19/9/2018 "PERSONALE – Integrazione e modifiche del Programma Triennale del fabbisogno di personale approvato con delibera di Giunta comunale n. 62/2018";
- vista la delibera di Giunta comunale n. 118/119163 dell'8/8/2018 che adotta il Piano triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 5, c. 5, del DM 16/1/2018, n. 14;
- visto il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, contenuto nel DUP 2019/2023;
- vista la decisione di Giunta comunale n. 337 del 12/9/2018 in merito agli adempimenti operativi nei confronti del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;
- vista la Certificazione dei Parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, di cui al DMI 18/2/13 (triennio 2013-2015), allegata al Rendiconto 2017 del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 27/62894 del 24 aprile 2018;
- vista la delibera di Giunta comunale n. n. 9/15177 del 21/2/2018 "Amministrazione – Piano triennale di prevenzione della corruzione – trasparenza e integrità 2018/2020" e la delibera Giunta comunale n. 34/37848 del 13/3/2018 "Amministrazione - Integrazione Piano triennale di prevenzione della corruzione – trasparenza e integrità 2018/2020";
- visto il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni - anno 2017 - del 24/9/18, inviato alla Sez. Regionale della Corte dei Conti in data 28/9/2018, di cui all'art. 148 del D.Lgs. 267/2000;
- la decisione di Giunta comunale n. 335 del 12/9/2018 in merito al Global Service strade e pertinenze e gestione patrimonio comunale;

hanno effettuato le verifiche della documentazione, oltre che singolarmente, anche in via collegiale e da ultimo in occasione della riunione odierna al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021**1. Verifica pareggio finanziario**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni 2019/2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto	65.239.469,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e success.modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		28.461.986,60	29.541.986,60	28.461.986,60					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	80.345.043,85	75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52	TIT. 1 - Spese correnti	183.015.051,96	111.567.993,77	110.198.759,30	107.093.602,44
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	25.898.972,65	18.915.247,25	18.332.551,59	15.643.203,28	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	29.697.925,72	23.673.347,00	21.986.808,19	21.570.999,64	TIT. 2 - Spese in conto capitale	75.613.113,38	40.910.482,01	34.167.482,01	33.087.482,01
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	43.349.603,99	5.388.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	29.541.986,60	28.461.986,60	28.461.986,60
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.494.084,97	7.080.000,00	0,00	0,00	Spese per attività finanziarie - di cui fondo pluriennale	7.605.397,06	7.100.000,00	20.000,00	20.000,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	7.540.000,00	7.080.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e success.modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Spese per conto terzi e partite di giro	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00
Totale entrate finali.....	207.785.631,18	130.136.489,18	120.944.254,71	117.839.097,85	Totale spese finali	266.233.562,40	159.578.475,78	144.386.241,31	140.201.084,45
Totale titoli TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	318.700.100,39	203.813.475,78	188.621.241,31	184.436.084,45	Totale titoli TOTALE COMPLESSIVO SPESE	310.468.562,40	203.813.475,78	188.621.241,31	184.436.084,45
Fondo di cassa finale presunto	8.231.537,99								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2019/2021

L'organo di revisione, dall'esame della documentazione di bilancio, rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sotto riportate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	65.239.469,21			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	117.667.993,77	116.298.759,30	113.193.602,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	111.567.993,77	110.198.759,30	107.093.602,44
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		28.461.986,60	29.541.986,60	28.461.986,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.548.495,41	4.645.495,41	4.645.495,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		7.080.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		40.910.482,01 29.541.986,60	34.167.482,01 28.461.986,60	33.087.482,01 28.461.986,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		7.080.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		7.080.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Per quanto riguarda la verifica dell'equilibrio di parte straordinaria, si dà atto che il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2019	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	7.080.000,00
Permessi a costruire (e monetizzazione oo.uu.)	1.418.000,00
Contributi	2.865.000,00
Ricavi da alienazioni	445.495,41
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	300.000,00
Concessioni cimiteriali	<u>360.000,00</u>
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2019:	<u><u>12.468.495,41</u></u>

L'organo di revisione osserva che il finanziamento delle spese in conto capitale trova copertura attraverso il ricorso a **mezzi propri** dell'ente, come dettagliato nel DUP (pag. 29 della sezione strategica), e precisamente:

- per euro 445.495,41 costituiti da una quota parte di quanto previsto derivante dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, allegato al DUP 2019/2023;
- per euro 360.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali.

L'organo di revisione evidenzia che, come da indicazione specifica riportata nella sezione strategica del DUP 2019/2023, e diversamente da quanto avveniva negli anni passati, le **alienazioni patrimoniali** sono state iscritte nel bilancio dell'Ente ad un valore minimo, in ragione di una più ragionata programmazione delle alienazioni funzionale all'intento di garantire i precedenti impegni pluriennali obbligatori.

Tale impostazione è frutto anche dell'intenzione dell'Amministrazione comunale di valutare la fattibilità e la convenienza di un fondo immobiliare di valorizzazione del centro storico, coinvolgendo le categorie economiche e gli altri soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del progetto, rimanendo fermo che ogni operazione di questo tipo sarà oggetto di successivi e specifici provvedimenti consiliari nell'ambito delle competenze di cui all'art. 42 del Tuel.

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'organo di revisione prende atto che non è stato iscritto in bilancio Avanzo di Amministrazione 2018 presunto.

5. Verifica Piano degli Indicatori di bilancio

L'organo di revisione, visto il DMI 22 dicembre 2015 che dispone l'adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», di cui all'articolo 18-bis, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi allegati al decreto sopracitato, ha verificato il suddetto piano e prende atto che è allegato al DUP 2019/2023, nella sezione "Dati statistici generali".

5bis. Verifica Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

L'organo di revisione prende atto che dalla "Certificazione dei Parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario", di cui al DMI 18/2/2013 (triennio 2013-2015), allegata al Rendiconto 2017, approvato con delibera consiliare n. 27/62894 del 24/4/2018, che ai sensi dell'art. 172, lett. d), del TUEL costituisce anche allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021, risulta che il Comune di Vicenza non è ente deficitario ai sensi dell'art. 242, c. 1, del D.Lgs. 267/2000.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 2019/2021

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (inizio mandato e linee programmatiche) e con gli atti di programmazione di settore, tra i quali risultano: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc..

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI e PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori per il 2019 ed il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni, devono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Il D.M. 16/1/2018 n. 14 disciplina l'attuazione dell'art. 21. c. 8, del Decreto suddetto, ed approva gli schemi-tipo del Programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

I suddetti documenti sono contenuti nella sezione operativa del DUP 2019/2023, come previsto dai punti 4.2 e 8.2 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/2011.

L'organo di revisione, inoltre, prende atto della decisione di Giunta comunale n. 337 del 12/9/2018, in merito agli adempimenti operativi, relativi ai suddetti Programmi, nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

L'esame di tali documenti consente di affermare che risultano coerenti con il Bilancio di Previsione 2019/2021.

Si prende atto, altresì, che per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, ai suddetti programmi, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio devono rimanere ancorati e rispettare i criteri di imputazione fissati dal D.Lgs. 118/2011.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Preso atto delle delibere di Giunta comunale n. 62/65514 dell'8/5/2018 "Personale – Programmazione del fabbisogno di personale 2018/2020 Piano straordinario di stabilizzazione - Art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017", n. 68/ 68416 del 15/05/2018 "Personale: Ricognizione eccedenze di personale per l'anno 2018" e n. 138/137355 del 19/9/2018 "Personale – Integrazione e modifiche del Programma Triennale del fabbisogno di personale approvato con delibera di Giunta comunale n. 62/2018", la Giunta comunale dovrà procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, così come previsto

dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni. Il Piano aggiornato dovrà tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, dando atto che è stato emanato il D.M. 8/5/2018 di cui all'art. 6 ter c. 1 del D.Lgs. 165/2001.

Peraltro, in attesa dell'adozione del Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio 2019/2021, ai fini del Bilancio di Previsione in esame, le previsioni sono state stanziare sulla scorta del vigente Piano dei Fabbisogni 2018/2020.

Si rimanda, quale richiamo di informativa, in particolare, a quanto indicato, dal Settore Risorse umane nella sezione operativa del DUP 2019/2023, relativamente alle intenzioni dell'amministrazione comunale in merito all'aumento della capacità assunzionale del personale del comparto che viene prevista nella misura del 100% del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

6.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Esaminato il DUP, si ricorda che al punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

L'organo di revisione prende atto che il Consiglio comunale con delibera n. 36/113308 del 25 luglio 2018 aveva disposto: *"di rinviare ad un successivo momento la presentazione del documento unico di programmazione (DUP), visto che il rinnovo dell'Amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative impone una riprogrammazione generale dei servizi pubblici e degli investimenti sulla base delle linee di mandato, che non è possibile effettuare in tempi brevi; tale possibilità è peraltro prevista dalla Conferenza Stato-Città del 18/2/16 e dalla Commissione Arconet del 21/10/15 che rileva come l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, sia finalizzata a garantire l'autonomia programmatica degli Enti sancita dalla Costituzione. Rimangono comunque ferme le indicazioni programmatiche contenute nelle premesse della presente deliberazione"*.

Considerato, altresì, che la nuova Amministrazione comunale intende ridefinire la programmazione di bilancio sulla base delle linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018/2023, ex art. 46, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 e che, quindi, l'Ente ritiene di dover presentare un documento di programmazione di durata pari al mandato amministrativo per maggiore chiarezza e coerenza programmatica, il Collegio prende atto che il DUP viene approvato, in tutte le sue sezioni, per tutta la durata del mandato amministrativo fino ad espressa modifica, aggiornamento o integrazione, sulla base delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale, approvate con Delibera di Consiglio comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018, in adempimento all'obbligo di presentazione di cui all'art. 170, comma 1, del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del suddetto documento, predisposto dalla Giunta comunale, in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, la definizione del "Gruppo Comune di Vicenza", nonché l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, ed in particolare il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

L'organo di revisione attesta, pertanto, la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2023 con le previsioni del bilancio 2019/2021.

Per quanto attiene **La Nota Integrativa** la stessa è stata redatta e contiene le informazioni secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ed è allegata al bilancio di previsione

2019/2021, ai sensi del c. 3, lett. g), del medesimo articolo, e dell'art. 172, c. 1, del Tuel. La Nota integrativa è inserita all'interno del DUP 2019/2023.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Nel rispetto della vigente normativa, agli Enti locali è fatto obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Pertanto, le previsioni di bilancio 2019/2021 devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, relativo agli equilibri di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, è quello qui appresso riportato, e risulta inserito nella Sezione strategica del DUP 2019/2023. Il prospetto evidenzia un saldo non negativo, nel rispetto del quadro normativo, e risulta così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 18.802.138,80	19.002.138,80	18.122.138,80
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+) 18.802.138,80	19.002.138,80	18.122.138,80
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 18.915.247,25	18.332.551,59	15.643.203,28
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 23.673.347,00	21.986.808,19	21.570.999,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 5.388.498,41	4.645.495,41	4.645.495,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 7.080.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)		

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	111.567.993,77	110.198.759,30	107.093.602,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	70.300,00	70.300,00	70.300,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	107.457.693,77	106.088.459,30	102.983.302,44
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.368.495,41	5.705.495,41	4.625.495,41
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.002.138,80	18.122.138,80	18.122.138,80
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	30.330.634,21	23.787.634,21	22.707.634,21
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.100.000,00	20.000,00	20.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	7.100.000,00	20.000,00	20.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4.050.303,00	10.050.300,00	10.250.300,00

A titolo informativo, l'organo di revisione conferma che il Comune di Vicenza, dall'anno 1999 in poi, risulta essere "virtuoso" ai fini del **saldo di finanza pubblica** (ex "patto di stabilità interno" fino all'anno 2015).

Considerato che il rispetto dei vincoli di finanza pubblica impone una particolare attenzione ai processi di spesa e di entrata, il Collegio dei revisori raccomanda un monitoraggio attento e continuo sugli stanziamenti di bilancio adottando un coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire eventuali situazioni di criticità.

In Collegio dei revisori evidenzia, peraltro, che il DDL di bilancio 2019, in fase di emanazione, abroga il disposto normativo relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, pertanto a livello previsionale non sarà previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2019/2021

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2019/2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	62.866.659,52	63.766.659,52	63.766.659,52
Imposta municipale propria	24.050.001,00	24.050.001,00	24.050.001,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Addizionale comunale IRPEF	11.230.000,00	11.830.000,00	11.830.000,00
Imposta di soggiorno	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	19.434.914,80	19.434.914,80	19.434.914,80
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.330.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	51.743,72	51.743,72	51.743,72
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.212.740,00	12.212.740,00	12.212.740,00
Fondi perequativi dallo Stato	12.212.740,00	12.212.740,00	12.212.740,00
TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	75.079.399,52	75.979.399,52	75.979.399,52

Imposta Unica Comunale

Come noto, la legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI). Di tali componenti solo IMU e TASI sono gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, mentre la gestione della TARI è affidata alla società partecipata AIM Spa.

A seguito della L. n. 208/2015 la TASI per l'abitazione principale e le relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non viene più applicata, mentre permaneva la tassazione TASI per gli altri immobili (e l'IMU).

Per l'anno 2019 vengono confermate le delibere consiliari n. 19/34568 del 30/4/2014 che approva il Regolamento IUC – componenti IMU e TASI e n. 20/34569 del 30/4/14 che approva le aliquote e le agevolazioni IMU e TASI.

Il gettito **TASI** è previsto in Bilancio con uno stanziamento pari ad € 3.330.000,00.

L'**IMU** comporta per il Comune un gettito complessivo di € 30.793.000,00, al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà (che ammonta a circa € 6.743.000,00). Pertanto, in bilancio è stato previsto, per il 2019, uno stanziamento netto di € 24.050.000,00.

Considerato il tendenziale minor gettito tributario derivante dall'IMU, il Collegio raccomanda una puntuale verifica degli introiti effettivi del primo semestre, oltre che a fine anno.

Per la **TARI**, il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati, nel bilancio di parte corrente, in corrispondenza entrata e spesa, a seguito della normativa dello split payment,. In bilancio 2019, è stato previsto uno stanziamento di € 19.434.914,80. Per le modalità di gestione del servizio si rinvia alle delibere degli organi di indirizzo politico di applicazione dei tributi e modalità gestione dei servizi, allegate al bilancio di previsione, alla delibera consiliare n. 5/14184 del 31/1/2017 di approvazione di modifiche al

Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), nonché a quanto indicato nella Sezione operativa del DUP dai settori competenti.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2019, vengono confermate le aliquote, di cui alla delibera consiliare n. 14/49669 del 12 maggio 2015, per classi di reddito IRPEF, e precisamente:

- 0,65% per i redditi annui da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- 0,70% per i redditi da 28.001,00 a 55.000,00 euro;
- 0,75% per i redditi da 55.001,00 a 75.000,00 euro;
- 0,8% per i redditi da 75.001,00 euro

Viene, altresì, confermata la fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00 annui.

Il gettito previsto in bilancio 2019 è pari a € 11.230.000,00.

Trasferimenti erariali – Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà è stato previsto, in leggera flessione, nel bilancio 2019 per € 12.212.740,00.

Relativamente alle previsioni delle spettanze definitive, non appena saranno resi noti, da parte del Ministero dell'Interno, dati ed informazioni relativi, l'ente dovrà provvedere ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera di Consiglio n. 14/23057 del 29 marzo 2012 ha istituito una imposta di soggiorno, ed ha adottato le seguenti successive deliberazioni di:

- Giunta comunale n. 64/30481 del 15/4/2014 "Imposta di soggiorno - Modifica della misura dell'imposta";
- Consiglio comunale n. 16/34563 del 30/4/2014 "Modifica al Regolamento sull'applicazione dell'Imposta di soggiorno per la Città di Vicenza";
- Giunta comunale n. 5/3163 del 10/1/2017 "Imposta di soggiorno – modifica tariffe dell'imposta per l'anno 2017";
- Consiglio comunale n. 1/14161 del 31/1/2017 "Imposta di soggiorno – Modifica del Regolamento";
- Giunta comunale n. 38/30389 del 27/3/2018 "Graduazione delle sanzioni amministrative per violazione del Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno".

Il gettito, che rileva un aumento ed è previsto in bilancio 2019 per € 700.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, ai fini della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, della promozione nonché miglioramento dei servizi di accoglienza erogati al turista.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per l'anno 2019 viene confermato il livello tariffario dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni come stabilito dalla delibera di Giunta comunale n. 426/64984 del 22/12/2004, nonché la delibera consiliare n. 3/14173 del 31/1/2017 "Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari".

Il gettito previsto nel bilancio 2019 è di € 2.520.000,00.

Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" della Sezione operativa del DUP.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Per la lotta all'evasione di tributi comunali, la previsione in bilancio 2019/2021 è di € 1.550.000,00, in linea con l'andamento delle effettive riscossioni dell'anno 2018.

Il Collegio rileva, altresì, come indicato nella sezione operativa del DUP, che l'obiettivo primario del Settore Tributi consiste nella ricerca ed individuazione dell'evasione od elusione dei tributi di competenza del Settore stesso per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non

versati in autotassazione alle scadenze di legge, provvedendo, inoltre, a potenziare, anche con incarico esterno, la fase preliminare di "bonifica" della banca dati tributi per evitare l'emissione di accertamenti errati e per accelerare l'emissione degli stessi.

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Nel 2019 il Comune di Vicenza proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione concorrendo all'attività accertativa mediante "segnalazioni qualificate" all'Erario ed esaminando le richieste di informativa che giungono dall'Agenzia.

L'entrata da lotta all'evasione fiscale relativa alle imposte nazionali è prevista nel bilancio 2019/2020 per € 51.743,72.

Altre Entrate

Contributo per permesso di costruire

L'ammontare dei contributi per permesso di costruire, di cui al D.P.R. 380/01, previsti per gli anni 2019/2021, in leggero aumento, tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione nel bilancio 2019/2021 è la seguente:

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.418.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00

Il contributo è destinato al finanziamento degli investimenti.

La destinazione dei permessi a costruire è regolamentata dall'art. 1, c. 460, della L. n. 232/2016 che dispone: "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

A tal fine, il Comune di Vicenza, nel bilancio 2019, ha previsto la seguente destinazione:

- alla realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1.343.000,00
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico	30.000,00
- agli interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico	<u>45.000,00</u>
Totale	1.418.000,00

Si rileva, infine, che per l'anno 2019 viene confermata la delibera di Giunta comunale n. 207/167806 del 5/12/2017 "Aggiornamento contributo relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, art. 16 DPR 380/2011".

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 2.367.547,73 per l'anno 2019, in € 2.011.393,07 per l'anno 2020 ed in € 1.766.348,40 per l'anno 2021, e sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato E al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 220.000,00 per l'anno 2019 e seguenti e specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato F al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo delle spese per funzioni delegate dalla Regione, predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, c. 9, del Tuel.

Altri trasferimenti

Altri **fondi erariali**, previsti negli anni 2019 e 2020, sono i seguenti:

- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di € 869.211,64 di cui a favore dei Comuni del Distretto Est ULSS 8 € 532.452,71, di cui al DM 18/5/2018 con il quale sono state definite le risorse per il triennio 2018/2020;
- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per i senza fissa dimora € 100.000,00;
- Fondo piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 € 360.508,00 di cui a favore degli Asili Nido e Scuole dell'infanzia paritarie cittadine € 168.508,00, per il triennio 2017/2019, di cui alla Legge n. 107/2015 "buona scuola" e al D.Lgs. n. 65/2017.

Si evidenzia, inoltre, che i **contributi regionali** sono previsti dall'Ente in linea con quelli dell'anno precedente.

I contributi, di parte corrente, da **Fondazione Cariverona** di € 1.000.000,00, in sensibile diminuzione rispetto all'anno 2017, sono commisurati all'ammontare dei progetti che verranno effettivamente presentati per il finanziamento, che si presume di ottenere nel corso dell'anno 2019, e precisamente:

- per il settore sociale € 700.000,00;
- per il settore culturale € 300.000,00;

con la precisazione che la relativa spesa potrà essere attivata solo a finanziamento ottenuto.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Premesso che le tariffe e le modalità di erogazione dei servizi a domanda individuale sono stabilite nel bilancio di previsione dell'anno 2019/2021 o in apposite delibere allegate, l'entrata e la spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente sono indicate nel seguente prospetto:

	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
ENTRATE	5.658.730,00	5.658.730,00	5.466.730,00
SPESE	7.103.513,69	7.148.794,40	7.148.794,40
e che quindi, complessivamente, l'entrata copre la spesa, per il	79,66%	79,16%	76,47%

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,66% per l'anno 2019, del 79,16% per l'anno 2020 e del 76,47% per l'anno 2021, come dal dettaglio che segue:

Servizi a domanda individuale	% copertura 2019	% copertura 2020	% copertura 2021
ASILI NIDO	63,93%	63,93%	52,57%
IMPIANTI SPORTIVI	55,13%	55,13%	55,13%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	67,72%	67,72%	67,72%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	99,90%	99,90%	99,90%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	98,11%	98,11%	98,11%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	25,40%	25,40%	25,40%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	80,31%	79,05%	79,05%
Percentuale totale	79,66%	79,16%	76,47%

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per una percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Per l'anno 2019 sono confermate le seguenti delibere:

- Delibera di Giunta comunale n. 103/79161 del 21/06/2016 "SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI - Nuove procedure per la gestione delle rette dei servizi alla prima infanzia. Provvedimento soggetto a pubblicazione come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 art. 23";
- Delibera di Giunta comunale 125/129844 del 5/09/2018 "SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI - Approvazione spesa a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e scolastici, approvazione rette asili nido, tariffe e relativa soglia economica per la richiesta di agevolazione al servizio mensa nelle scuole dell'infanzia comunali, statali e scuole primarie statali e tariffe scuolabus per l'anno scolastico 2018/2019";
- Delibera di Giunta comunale n. 133/133951 del 12/09/2018 "SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI - Approvazione spesa a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e scolastici, approvazione rette asili nido, tariffe e relativa soglia economica per la richiesta di agevolazione al servizio di mensa nelle scuole dell'infanzia comunali, statali e scuole primarie statali e tariffe scuolabus per l'anno scol.co 2018-2019. Rettifica ISEE";
- Delibera di Giunta comunale n. 140/139697 del 21/09/2018 "SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI - Nuova tariffa intera per il servizio di mensa 2018/2019 nelle scuole primarie statali cittadine

- Delibera di Giunta comunale n. 132/125353 del 26/9/2017 "Variazione al palinsesto tariffario, alle modalità di accesso ai musei civici e istituzione nuovi Infopoint turistici"
- Delibera di Giunta comunale n. 164/163720 del 7/11/2018 "MUSEI CIVICI - Istituzione di biglietti unici speciali collegati alla mostra "Il trionfo del colore. Da Tiepolo a Canaletto e Guardi. Vicenza e i capolavori dal Museo Puskin di Mosca"
- Delibera di Giunta comunale n. 206/167800 del 5/12/2017 "MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Modifica di alcuni canoni di concessione e pedaggi per i fruitori del mercato ortofrutticolo"
- Delibera di Giunta comunale n. 178/150628 del 21/11/2018 "Suap, edilizia privata, attività produttive e commercio - Aggiornamento dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti istruiti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive".

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

L'andamento delle entrate da infrazioni al Codice della Strada rispetta sostanzialmente le previsioni, secondo quanto indicato nel DUP, con un lieve aumento dovuto alla programmata installazione di telecamere per le corsie riservate e di un autovelox in collaborazione con la Provincia di Vicenza.

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

- a) alle spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a) - la percentuale minima del 12,5%;
- b) alle spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b) - la percentuale minima del 12,5%;
- c) alle spese per sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade - Art 208, comma 4 lett. c) - la percentuale minima del 25,00%.

Le disposizioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del suddetto Codice della Strada dispone che i proventi delle violazioni dei limiti massimi di velocità (da apparecchi o sistemi rilevamento e/o dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza, autovelox) sono attribuiti in misura del 50% per ciascun ente proprietario della strada. Inoltre, il successivo comma 12-ter, dispone un vincolo di destinazione, che si riassume in:

- realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Il Comune di Vicenza, in riferimento alle entrate da infrazioni al Codice della Strada previste nel bilancio 2019, ed alle norme suddette, espone la seguente destinazione, con la precisazione che le entrate sono al netto dell'iscrizione dei ruoli pregressi effettuata ai soli fini del rispetto del dettato normativo di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011:

PROVENTI ex art. 208 del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2019			
TOTALE ENTRATE:			€ 4.798.000,00
(di cui € 188.000,00 destinati alla previdenza integrativa della Polizia Locale)			
<u>DESTINAZIONE:</u>	% minima	importo limite minimo	Previsione 2019: stanziamento (al netto FSC)
Spese per:			
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente)	12,50%	€ 599.750,00	€ 649.768,41
B) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale)	12,50%	€ 599.750,00	€ 1.325.905,82
C) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992: finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica)	25%	€ 1.199.500,00	€ 1.406.296,67
	50,00%	€ 2.399.000,00	€ 3.381.970,90

PROVENTI ex art. 142, comma 12-bis e ter, del codice della strada			
Bilancio di Previsione 2019			
Entrate del Comune di Vicenza			€ 960.000,00
Entrate da riversare ad altri Enti			€ 250.000,00
TOTALE ENTRATE:			€ 1.210.000,00
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Previsione 2019: stanziamento (al netto FSC)
Spese per:			
1) realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,			€ 594.242,28
2) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale			€ 365.757,72
3) trasferimento all'Ente proprietario della strada del 50%: Provincia di Vicenza			€ 250.000,00
	100,00%	€ 1.210.000,00	€ 1.210.000,00

Il Collegio prende atto del proseguimento dell'attività di riallineamento contabile, già iniziata nel corso dell'anno 2015 con deliberazione consiliare n. 32/133173 del 24/11/2015, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, anche un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese, al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

Nel bilancio 2019 sono previsti circa € 3.000.000,00 di entrate per ruoli pregressi non riscossi sanzioni per infrazioni a codice della strada, con aumento, di pari importo, del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio raccomanda, in proposito, un attento monitoraggio infrannuale della voce di entrata.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP è previsto pari ad € 925.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e temporaneamente per l'anno 2019 e seguenti, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il suddetto triennio, in linea rispetto all'anno precedente.

Con delibera di Giunta comunale n. 177/167266 del 21/11/2018 sono state approvate le tariffe COSAP anno 2019.

Il Collegio prende atto, altresì, della delibera di Consiglio comunale n. 14/50613 del 3/4/2018 "Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione del canone occupazione spazi e aree pubbliche".

Utili di AIM VICENZA Spa

Nel bilancio 2019 l'Ente ha previsto un'entrata da utili di AIM per effetto della decisione dell'Assemblea dei Soci della Società del 26/10/2018 che prevede una distribuzione di riserve da utili nel corso dell'anno 2019 per € 2.300.000,00. Il Comune evidenzia che tale entrata supplisce alle iniziali difficoltà di copertura finanziaria delle spese relative ai Settori Sociale e Cultura, che per natura sono correlate a rapporti non sinallagmatici, che risentono della ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei contributi da Cariverona e dalla diminuzione, peraltro ancora in fase di verifica, del gettito dell'IMU. Il Collegio, pertanto, raccomanda un attento monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle spese in corso d'esercizio.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2019/2021 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	34.917.607,68	34.917.607,68	34.917.607,68
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.859.062,54	1.859.062,54	1.859.062,54
Acquisto di beni e servizi	47.844.011,15	45.566.168,13	43.770.580,53
Trasferimenti correnti	18.640.215,55	18.940.215,55	18.239.254,84
Interessi passivi	1.070.300,00	1.070.300,00	1.070.300,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	275.501,00	275.501,00	275.501,00
Altre spese correnti	6.961.295,85	7.569.904,40	6.961.295,85
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI (*) (**)	111.567.993,77	110.198.759,30	107.093.602,44

(*) di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 0,00 0,00

(**) di cui spese in corrispondenza con le entrate 39.977.884,05 39.395.188,39 36.897.840,08

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019/2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 e ss.mm.ii, del comma 228 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii, dell'art. 7 comma 2 bis del D.L. 14/2017, dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 sulle assunzioni di **personale a tempo indeterminato** per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii sulla spesa di **personale per lavoro flessibile**, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a € 1.564.659,95 così come rideterminata con la delibera di G.C. n. 230/176773 del 29/12/2017 di approvazione dell'integrazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2017/2019.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'**art. 1 comma 557 della Legge 296/2006** rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal prospetto del paragrafo successivo;
- del limite di spesa per la **contrattazione integrativa** disposto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

Per il **Programma del fabbisogno di personale** vedasi il punto 6.1.2 del paragrafo "6. Verifica della coerenza interna" del presente Parere.

L'ente ha adottato il **Piano delle Performance**, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, con deliberazione di Giunta comunale n. 80/70623 del 29/5/2018 "Personale - Approvazione del Documento Programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2018/2020" che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti.

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Vicenza dovrà adottare il suddetto piano per il triennio 2019/2021.

Il Collegio dei Revisori attesta, inoltre, il rispetto dell'art. 3 del D.L. 90/2014.

Il Collegio rileva che la spesa del personale registra un aumento rispetto all'anno precedente in quanto sono contabilizzati gli aumenti dell'ultimo CCNL ed è previsto in corso d'anno l'assunzione di nuovo personale con un rapporto di turnover 1/1, come già indicato al suddetto punto 6.1.2 del paragrafo "6. Verifica della coerenza interna" del presente Parere.

Per quanto riguarda le spese di personale delle società partecipate dal Comune di Vicenza, si rimanda a quanto illustrato nella Sezione strategica del DUP 2019/2023.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Previsione 2019
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	34.917.607,68
altri macroaggregati	3.289.094,51	1.670.075,80
<i>Altre spese da specificare:</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale spese personale (A)	38.931.304,94	36.587.683,48
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	2.768.040,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L.296/2006) (C =A-B)	37.106.545,10	33.819.642,69

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto deliberato dal Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08, con particolare riguardo alle modalità amministrative indicate a tal proposito nelle relazioni previsionali e programmatiche 2009-2013 e nel DUP 2014-2018, approvati unitamente al bilancio di previsione annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 244 del 24/12/07, nonché le indicazioni contenute nella sezione operativa del DUP 2019/2023.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese sottoposte a vincoli di legge

I vincoli di spesa imposti dall'art. 6, cc. da 7 a 10 e da 12 a 14, del **D.L. 78/2010** e dall'art. 5, c. 2, del **D.L. 95/2012** sono rispettati, come risulta dal seguente prospetto previsionale:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	42.981,80	42.981,80	42.981,80
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	26.937,00	26.937,00	26.937,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	51.736,52	51.736,52	51.736,52
totali			193.588,66	131.655,32	131.655,32	131.655,32

Rispetto art. 5, c. 2, DL 95/2012

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture*	28.802,26	0,00	28.802,26	30%	8.640,68	8.640,68	8.640,68	8.640,68

(*) Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Va rilevato, altresì, che gli artt. 21 bis e 22 c. 5-quater della L. 21/6/2017, n. 96, di conversione del DL n. 50/2017, introduce alcuni alleggerimenti sui suddetti vincoli, legati a fattispecie specifiche di spesa, per i Comuni cosiddetti "virtuosi" che a decorrere dall'anno 2018:

- approvano il bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente,
- hanno rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica nell'anno precedente.

L'agevolazione consiste nel fatto che **non si applicano i suddetti vincoli di legge**, ad eccezione delle spese relative ad acquisto/manutenzione/noleggio autovetture ed alle spese per missioni.

Va precisato, infine, che, ferme restando le eventuali agevolazioni, valgono comunque gli stanziamenti di bilancio quali limiti effettivi di spesa.

Piani Triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi

Il Comune di Vicenza ha operato, fin dagli anni passati, perseguendo l'obiettivo di contenimento delle spese di acquisto di beni e servizi e nel rispetto delle indicazioni di legge, nonché attivando, se possibile, nuovi piani di contenimento delle spese, fermo restando la necessità di garantire comunque i livelli minimi essenziali dei servizi pubblici locali.

In particolare si ricordano le azioni adottate con:

- delibera di Giunta comunale n. 169/37638 del 29/5/2012 che ha approvato il Piano triennale 2012-2014 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio e dei beni immobili, ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti della L. 244/2007;
- delibera di Giunta comunale n. 1/269 del 09/01/2013 che ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi in attuazione dell'art. 5 comma 2 della legge 95/2012;
- delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014 di adozione del piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014;
- delibera consiliare n. 43/75715 del 30 settembre 2014 con la quale l'Ente ha provveduto ad attuare la riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, comma 4 e dall'art. 47 del D.L. 66/2014;
- delibera di Giunta comunale n. 53/25007 del 31/3/2014 di adozione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2014/2016, ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. 98/2011 e la delibera di Giunta comunale n. 182/116980 del 28/10/2015 di aggiornamento del suddetto piano.

Il Collegio prende atto della volontà dell'Ente di continuare a porre in essere azioni di risparmio delle spese, in coerenza con i suddetti piani, raccomandando un attento monitoraggio durante la gestione.

Nel 2019, L'Ente continuerà l'azione di contenimento della spesa dei canoni per locazioni passive che, nel corso del 2014, il Comune di Vicenza ha provveduto a ridurre nel rispetto della norma di cui all'art. 3, c. 4,

del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 e successive modificazioni (**riduzione costi locazioni passive**).

Altre spese

Si prende atto che la spesa per i servizi affidati al Gruppo AIM prevista per l'anno 2019, che peraltro si attesta allo stesso livello dell'anno 2018, è composta come segue:

CANONI A.I.M.	Previsione 2019
canone manutenzione (gestione tecnica)	1.263.688,84
canone riscaldamento (gestione energetica)	2.415.000,00
gestione piano neve	250.000,00
canone servizio cimiteriale	573.400,00
canone gestione servizio attacchinaggio	72.000,00
global service canone AIM di parte corrente	2.031.211,38
spese ordinarie ZTL a favore di AIM	30.000,00
rimborsi spese ad AIM per oneri aggiuntivi su stabili e impianti comunali	30.000,00
totale	6.665.300,22

Si rileva, inoltre, che alla scadenza dei contratti in essere, i Responsabili dei singoli Servizi dovranno effettuare le gare, nei termini e nelle modalità di legge.

A tal fine, l'Ente, con decisione di Giunta comunale n. 335 del 12/9/18 ha già attivato un gruppo di lavoro interno, eventualmente supportato da consulenze esterne, al fine di predisporre gli atti di gara relativi ai servizi pubblici locali di prossima scadenza (novembre 2019 global service e inizio 2020 gestione del patrimonio comunale), previa acquisizione delle informazioni necessarie dall'attuale gestore AIM.

Si evidenzia, infine, che sono state previste le spese per le elezioni europee nell'anno 2019 e le spese per le elezioni regionali nell'anno 2020 e che sono stati iscritti in bilancio i corrispondenti trasferimenti statale e regionale nei relativi anni.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva e del fondo di riserva per spese non prevedibili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed in quelli previsti dall'art. 6 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013 e successive modificazioni, fermo restando le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il fondo di riserva complessivo è previsto in € 669.500,00 per l'anno 2019, in € 668.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sulla base dei principi contabili, di cui all'allegato c) al bilancio di previsione 2019/2021, è stato quantificato in € 4.000.000,00, per ciascuna annualità, di cui circa € 3.000.000,00 per ruoli pregressi infrazioni codice strada (*vedasi precedente paragrafo "Entrate correnti"*).

Ai fini del calcolo, dalle entrate finali sono decurtate:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha effettuato accantonamenti al **fondo rischi passività potenziali**, per complessivi € 916.391,45, desunti dal prospetto che segue, implementando l'accantonamento già stanziato per gli esercizi precedenti:

**FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI
(bilancio preventivo 2019)**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 ACCANTONATO AL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	1.400.000,00
Utilizzo con variazione di bilancio Delibera di Consiglio Comunale n. 29/81357 del 29 maggio 2018 "BILANCIO - Riconoscimento debito fuori bilancio vertenza esproprio per servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)"	-643.608,55
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO 2018 CHE CONFLUIRA' NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/18 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 (di cui 40.000,00 in parte corrente e 40.000,00 in conto capitale)	80.000,00
<u>TOTALE</u>	<u>916.391,45</u>

Si riporta l'**elenco analitico delle quote vincolate e accantonate**, ai sensi dell'art. 11, c. 5, lett. b) e c) del D.Lgs. 118/2011, contenuto nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione 2019/2021:

	Avanzo di Amm.ne al 31/12/2017	applicazione al bilancio 2018	con atto:	saldo
TOTALE COM PLESSIVO di cui:	18.887.079,74	1.567.562,99		17.319.516,75
parte DISPONIBILE	800.441,02	0,00		800.441,02
parte ACCANTONATA di cui:	14.380.899,36	1.567.562,99		12.813.336,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.794.785,16	0,00		11.794.785,16
Fondo ripiano perdite aziende partecipate	262.159,76	0,00		262.159,76
Fondo contenzioso	1.400.000,00	643.608,55	Delibera C.C. n. 29/81357 del 29/5/18	756.391,45
Altri accantonamenti	923.954,44	923.954,44	Delibera C.C. n. 36/113308 del 25/7/18	0,00
parte VINCOLATA di cui:	3.705.739,36	0,00		3.705.739,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.770.358,64	0,00		1.770.358,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.407.691,17	0,00		1.407.691,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	527.689,55	0,00		527.689,55
parte destinata agli investimenti	0,00	0,00		0,00

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione **presunto** al 31 dicembre 2018.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

- dalla quota del risultato di amministrazione accantonata: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2.

Dalla Tabella dimostrativa (riportata a pag. 45/128 del Bilancio di Previsione 2019/2021) del **risultato di amministrazione presunto**, di cui all'allegato a) al Bilancio di Previsione 2019/2021, risulta quanto segue:

**Risultato presunto
di amministrazione
al 31/12/2018**

TOTALE COM PLESSIVO	21.494.845,14
di cui:	
parte DISPONIBILE	825.469,41
parte ACCANTONATA di cui:	16.963.636,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.794.785,16
Fondo contenzioso	836.391,45
Fondo perdite società partecipate	327.159,76
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	5.300,00
parte VINCOLATA di cui:	3.705.739,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.770.358,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.407.691,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	527.689,55

Come già precisato nella prima parte della presente relazione, l'organo di revisione conferma che non è stato iscritto in bilancio Avanzo di Amministrazione 2018 presunto.

Relativamente all'obbligo di inserimento in bilancio del **fondo di ripiano perdite delle società partecipate**, ai sensi dell'art. 1, cc. 551-552, della L. 147/2013 e dell'art. 21, c. 1 e 2, del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016, il Comune di Vicenza ha provveduto ad inserire fra le spese correnti la quota di € 65.000 per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Il Collegio, richiamando le direttive già impartite per gli anni precedenti, raccomanda un monitoraggio dell'andamento delle proprie aziende partecipate, con particolare riguardo alla società SIT Spa, promuovendo le azioni di razionalizzazione che si dovessero rendere necessarie.

Come rilevato negli allegati 12/2 e 12/7 al Bilancio di Previsione 2019/2021, le **entrate e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo** sono le seguenti:

tipologia	Entrate	Spese
Recupero evasione tributaria*	458.000,00	
Consultazioni elettorali o referendarie (elezioni europee)	350.000,00	350.000,00
Fondo piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6	360.508,00	189.409,06
Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	969.211,64	969.211,64
Sanzioni per violazioni al codice della strada (ruoli pregressi, accantonati nel FCDE)	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate da codice della strada da riversare ad altri enti proprietari	250.000,00	250.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	120.000,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	50.000,00	50.000,00
Spese una tantum relative ai settori ambiente, cultura e patrimonio		849.444,00
TOTALI	5.557.719,64	5.658.064,70

* *eccedenza rispetto alla media degli ultimi 5 anni*

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 12.468.495,41 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

In sintesi gli **investimenti**, suddivisi per grandi aggregati, per l'anno 2019 sono i seguenti:

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	1.180.000,00	
Beni culturali	1.050.000,00	
Sport e spettacolo	400.000,00	
Edilizia sociale	200.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	315.000,00	
Manutenzione chiese	178.000,00	
Edilizia scolastica	900.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	300.000,00	
Manutenzioni mercati	200.000,00	
Opere stradali	2.350.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	750.000,00	
		7.823.000,00
<u>Non opere:</u>		
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	1.345.495,41	
Controversie, espropri, convenzioni	230.000,00	
Beni culturali	100.000,00	
Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione	2.500.000,00	
Varie	370.000,00	
Riqualificazione del Territorio	100.000,00	
		4.645.495,41
Totale INVESTIMENTI 2019		12.468.495,41

Relativamente alle sole opere, si evidenzia quanto segue:

Totale OPERE FINANZIATE nel BILANCIO 2019	7.823.000,00
OPERE FINANZIATE con RISORSE PROJECT FINANCING e da PRIVATI SU CONVENZIONE indicate nel Piano Triennale LLPP	6.022.948,58
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LLPP	13.845.948,58

Si rinvia, altresì, al punto 6.1.1 del paragrafo "6. Verifica della coerenza interna" ed al paragrafo "3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria" del presente Parere, per quanto riguarda il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 e le Fonti di finanziamento degli investimenti 2019.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2019 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 7.080.000,00 relativo ad assunzione di prestiti per nuove opere.

Stante che l'Ente dovrà, in corso d'anno, verificare l'effettiva possibilità di assunzione dei mutui, indicati nelle previsioni di bilancio, e verificare l'effettivo limite sulla base del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 e ss.mm., si osserva che gli investimenti vengono finanziati con un

aumento dell'indebitamento in valore assoluto , pur senza comportare un aumento della percentuale degli oneri finanziari correlati.

Per maggiori informazioni vedasi, più avanti, la sezione "Indebitamento" del presente Parere.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis del D.L. 50/2017.

Entrate e Spese per conto terzi e per partite di giro

Sono state iscritte in bilancio 2019/2021 nella parte entrate, al titolo 9, e nella parte spesa, al titolo 7, previsioni per partite di giro di € 26.025.000,00 (di cui € 12.000.000 relativi al regime IVA dello split payment) e per conto terzi € 7.110.000,00, per un totale complessivo annuo di € 33.135.000,00.

Fondi comunitari

Nel 2019 l'Ente prosegue nella rilevante attività dell'Ufficio Politiche Comunitarie e dei vari settori comunali per i cui programmi e progetti di dettaglio si rimanda alla Sezione strategica del DUP 2019/2023.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

La spesa per missioni è così prevista:

(vedasi prospetto pagina seguente)

Comune di Vicenza - Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2019/2021

Missioni	descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.157.798,20	35.992.363,47	27.368.716,11	26.788.716,11
	previsione di competenza	52.157.798,20	35.992.363,47	27.368.716,11	26.788.716,11
	di cui fondo pluriennale vincolato	6.186.218,17	6.116.218,17	5.886.218,17	5.886.218,17
	previsione di cassa	53.441.559,87	56.433.792,87		
Totale MISSIONE 02	Giustizia	1.389.957,70	576.641,03	576.641,03	576.641,03
	previsione di competenza	1.389.957,70	576.641,03	576.641,03	576.641,03
	di cui fondo pluriennale vincolato	554.369,56	554.369,56	554.369,58	554.369,56
	previsione di cassa	859.081,37	859.081,37		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	8.224.905,77	7.348.682,73	7.348.682,73	7.348.682,73
	previsione di competenza	8.224.905,77	7.348.682,73	7.348.682,73	7.348.682,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	9.200,84	9.200,84	9.200,84	9.200,84
	previsione di cassa	9.268.863,15	11.449.521,61		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	18.095.516,19	14.504.063,37	13.604.063,37	13.435.555,37
	previsione di competenza	18.095.516,19	14.504.063,37	13.604.063,37	13.435.555,37
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.469.908,73	1.469.908,73	1.469.908,73	1.469.908,73
	previsione di cassa	18.499.780,62	20.635.042,21		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.713.338,96	8.637.714,77	8.359.714,77	8.159.714,77
	previsione di competenza	14.713.338,96	8.637.714,77	8.359.714,77	8.159.714,77
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.038.733,48	1.038.733,48	838.733,48	838.733,48
	previsione di cassa	16.233.185,72	14.704.230,70		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.676.966,98	3.884.773,13	3.484.773,13	3.484.773,13
	previsione di competenza	5.676.966,98	3.884.773,13	3.484.773,13	3.484.773,13
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.476.037,29	1.476.037,30	1.476.037,30	1.476.037,30
	previsione di cassa	4.520.974,88	4.254.219,12		
Totale MISSIONE 07	Turismo	603.446,36	448.876,10	448.876,10	448.876,10
	previsione di competenza	603.446,36	448.876,10	448.876,10	448.876,10
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	634.018,01	607.412,58		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.534.352,05	9.500.832,17	9.200.832,17	9.200.832,17
	previsione di competenza	18.534.352,05	9.500.832,17	9.200.832,17	9.200.832,17
	di cui fondo pluriennale vincolato	6.900.687,86	6.900.687,86	6.900.687,86	6.900.687,86
	previsione di cassa	12.457.602,81	10.625.422,64		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.418.180,25	23.889.584,80	23.489.584,80	23.489.584,80
	previsione di competenza	43.418.180,25	23.889.584,80	23.489.584,80	23.489.584,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.620.246,40	2.620.246,40	2.620.246,40	2.620.246,40
	previsione di cassa	66.206.006,54	57.523.163,31		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	44.453.589,39	25.353.184,68	21.553.184,68	21.103.184,68
	previsione di competenza	44.453.589,39	25.353.184,68	21.553.184,68	21.103.184,68
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.734.504,06	7.184.504,06	6.734.504,06	6.734.504,06
	previsione di cassa	52.027.252,99	43.341.435,96		
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	1.358.301,95	793.251,71	793.251,71	793.251,71
	previsione di competenza	1.358.301,95	793.251,71	793.251,71	793.251,71
	di cui fondo pluriennale vincolato	349.662,63	349.662,63	349.662,63	349.662,63
	previsione di cassa	3.284.337,96	3.240.762,24		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.711.417,07	22.197.675,60	21.299.979,94	19.121.139,63
	previsione di competenza	23.711.417,07	22.197.675,60	21.299.979,94	19.121.139,63
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.301.193,94	1.501.193,94	1.301.193,94	1.301.193,94
	previsione di cassa	29.555.879,75	34.927.505,72		
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.338.210,06	1.415.724,22	1.215.724,22	1.215.724,22
	previsione di competenza	2.338.210,06	1.415.724,22	1.215.724,22	1.215.724,22
	di cui fondo pluriennale vincolato	321.223,63	321.223,63	321.223,63	321.223,63
	previsione di cassa	2.420.803,38	2.494.677,42		
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	285.608,00	285.608,00	285.608,00
	previsione di competenza	0,00	285.608,00	285.608,00	285.608,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	159.664,16	386.409,25		
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	12.358,40	0,00	0,00	800,00
	previsione di competenza	12.358,40	0,00	0,00	800,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.899,20	1.385,40		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.557.352,64	4.749.500,00	5.356.608,55	4.748.000,00
	previsione di competenza	4.557.352,64	4.749.500,00	5.356.608,55	4.748.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	557.352,64	4.749.500,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	6.126.302,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	previsione di competenza	6.126.302,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.126.302,00	6.100.000,00		
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	34.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00
	previsione di competenza	34.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00	33.135.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.465.868,54	33.135.000,00		
TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	284.506.993,97	203.813.475,78	188.621.241,31	184.436.084,45
	di cui fondo pluriennale	29.961.986,59	29.541.986,60	28.461.986,62	28.461.986,60
	previsione di cassa	318.743.433,59	310.468.562,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	284.506.993,97	203.813.475,78	188.621.241,31	184.436.084,45
	di cui fondo pluriennale vincolato	29.961.986,59	29.541.986,60	28.461.986,62	28.461.986,60
	previsione di cassa	318.743.433,59	310.468.562,40		

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	importo
2009	102.408.102,22
2010	86.331.322,13
2011	80.628.143,51
2012	60.501.727,50
2013	58.057.194,54
2014	54.247.233,45
2015	53.275.300,79
2016	52.252.500,16 *
2017	50.936.174,32 *
2018	52.066.835,16 *

* l'importo contiene anche le fidejussioni e le altre garanzie prestate a terzi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

anno	2019	2020	2021
interessi	1.070.300,00	1.070.300,00	1.070.300,00
quota capitale	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
totale fine anno	7.170.300,00	7.170.300,00	7.170.300,00

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	76.143.636,01	76.143.636,01	76.143.636,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	19.456.864,79	19.456.864,79	19.456.864,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	18.870.814,04	18.870.814,04	18.870.814,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	114.471.314,84	114.471.314,84	114.471.314,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	11.447.131,00	11.447.131,00	11.447.131,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/18	5.917.671,00	5.917.671,00	5.917.671,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	5.529.460,00	5.529.460,00	5.529.460,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	50.316.989,00	51.296.989,00	52.276.989,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	7.080.000,00	7.080.000,00	7.080.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	57.396.989,00	58.376.989,00	59.356.989,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	1.749.846,16	1.749.846,16	1.749.846,16
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Le garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti sono le seguenti:

N. Partita	BENEFICIARIO	IMPORTO
72831	MIN. INFRASTRUTTORE E TRASPORTI	1.177,00
	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00
	AGENZIA DEL TERRITORIO	10.912,00
73565	PREFETTURA DI VENEZIA	309.500,00
77922	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
68895	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
79148	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	157.500,00
79149	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (PISCINE DI VICENZA)	215.000,00
	CIS in corso di recupero delib. CC n. 61/12	1.044.785,16
	TOTALE	1.749.846,16

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all' art. 204, c. 1 del TUEL e ss.mm. e che, coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di Consiglio comunale n. 56/94172 del 25/11/14, delibera di Consiglio comunale n. 18/49717 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (pareggio del bilancio ex L. 243/12 e successive modificazioni e integrazioni) finalizzate a contenere i livelli della spesa pubblica, è stata autorizzata la Ragioneria del Comune di Vicenza, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa del personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Fondo Immobiliare

Dall'esame del DUP 2019/2023 si evince che l'Ente intende valutare la fattibilità e la convenienza di un fondo immobiliare di valorizzazione del centro, coinvolgendo le categorie economiche e gli altri soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del progetto. Rimane fermo che ogni operazione di questo tipo sarà oggetto di successivi e specifici provvedimenti consiliari nell'ambito delle competenze di cui all'art. 42 del Tuel.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio 2019/2021 nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa di € 5.000.000,00, nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, preso atto che, comunque, l'Ente, negli ultimi anni, non ha mai fatto ricorso a dette anticipazioni.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza, attualmente, risultano essere le seguenti:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
VIACQUA SPA	30,26	3.401.100,00
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,9078	7.263,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	71.293.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	8.470,42
BANCA POPOLARE ETICA	0,05	26.252,82
CIS SPA – CENTRO INTERSCAMBI MERCI – IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO	8,46	442.975,00
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO IN FALLIMENTO	25	310.329,25
S.V.T. SRL – SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	3.466.030,64
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55	27.500,00

Si prende atto che, sulla base della vigente normativa, sono stati esplicitati nella "Sezione Strategica" del Documento Unico di Programmazione 2019/2023 (DUP) gli **obiettivi e le indicazioni per le società partecipate**, cui si rimanda, e che con delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 il Comune di Vicenza ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, di cui alla Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss.mm.

Si evidenzia altresì che il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", e successive modificazioni, detta nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi sia per gli enti partecipanti che per le società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo adottati, si dà conto che l'Ente nel 2017 ha provveduto alla ricognizione straordinaria, da parte del Consiglio comunale, di tutte le partecipazioni possedute, che costituisce aggiornamento del Piano Operativo adottato con la suddetta delibera consiliare n. 10/2015, mediante l'adozione della delibera consiliare n. 38/128930 del 28/09/2017 "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016" che precisa, inoltre, che il processo di razionalizzazione successivo alla data del 23/9/16, data di riferimento della suddetta revisione, sarà oggetto della futura delibera consiliare di razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/16.

Il Collegio prende atto che la delibera di **razionalizzazione periodica** per l'anno 2018, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, è in fase di predisposizione.

Prende atto, inoltre, che con delibera n. 208/169166 del 12/12/2017 la Giunta comunale ha effettuato i **controlli infrannuali** sulle aziende partecipate dal Comune sulla base dei bilanci societari dell'anno 2017 e che è in corso di approvazione l'analoga delibera per l'anno 2018.

Infine, si prende atto che con delibera n. 37/144267 del 27/9/2018 il Consiglio comunale ha adottato il **Bilancio Consolidato** del Gruppo Comune di Vicenza relativo all'anno 2017.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente 2019/2021

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e della rendicontazione della gestione 2018 in fase di predisposizione;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2019/2023;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi, al programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, facenti parte del DUP 2019/2023.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2019/2021 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2019/2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di dati consuntivi attualmente disponibili si rileva che l'Ente, dall'anno 1999 in poi, risulta essere "virtuoso" ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno fino al 2015).

Tenendo conto delle difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, nonché con attenzione alla normativa in evoluzione come già indicato al punto "7.1. Saldo di finanza pubblica" del presente Parere, si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità dei pagamenti di atti di propria competenza come previsto dal TUEL art. 151 e dal D.L. 78/2010.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo agli organismi partecipati

In relazione ai controlli di legge sulle aziende partecipate, ed in particolare su quelle controllate, si raccomanda il rispetto della tempestività nell'adozione della delibera di Giunta comunale "Controlli

infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza” e si raccomanda, inoltre, una particolare attenzione nella redazione del bilancio consolidato tra l’Ente e le proprie società partecipate.

f) Obbligo di pubblicazione

L’ente deve rispettare l’obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall’adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014, come aggiornato con DPCM 29/4/2016;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Deve, altresì, rispettare gli obblighi di pubblicazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del Programma triennale dei Lavori Pubblici (e aggiornamenti annuali), previsti dall’art. 21, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, nonché gli obblighi di pubblicazione sulla trasparenza di cui all’art. 29, c. 2, del medesimo decreto legislativo.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L’organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l’invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all’articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell’art.1 della Legge 208/2015, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all’adempimento. Ricorda, altresì, che è fatto divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

h) Riguardo alla gestione contabile

Si raccomanda una costante attenzione per quanto riguarda le nuove modalità di gestione delle attività amministrative e contabili di tutti gli enti locali, iniziate nel 2015, quali:

1. l’obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e la rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell’Economia (sistema PCC);
2. il nuovo regime IVA dello **split payment**.

i) Riguardo agli introiti per sanzioni da infrazioni codice della strada

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio infrannuale degli introiti per sanzioni da infrazioni del codice della strada, anche in considerazione della loro specifica destinazione ai sensi di legge.

l) Riguardo alle passività potenziali

Il Collegio esaminata la Relazione rilasciata dall’Avvocatura in data 18/10/2018 pgn. 164433, relativa allo stato del contenzioso in essere, ritiene che il fondo rischi passività potenziali possa considerarsi appostato in misura sufficiente, tenuto conto, altresì, che eventuali imprevisti oggi non stimabili possano trovare copertura anche, in ultima istanza, nel fondo di riserva.

Comunque, in ragione dell’evoluzione dei giudizi pendenti, il Collegio raccomanda all’Amministrazione di proseguire con un costante monitoraggio del contenzioso, in modo tale che ogni futuro aggravamento del rischio (sia in ragione delle posizioni oggi aperte, sia di quelle che dovessero intervenire in futuro) venga tempestivamente quantificato, provvedendo, di conseguenza, ad adeguare le previsioni di bilancio.

m) Programmazione del fabbisogno del personale

Si invita la Giunta a procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, precisando che il Piano dovrà tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e delle intervenute modifiche normative all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, dando atto che è stato emanato il D.M. 8/5/2018 di cui all'art. 6 ter c. 1 del D.Lgs. 165/2001. Il tutto, coerentemente con quanto indicato, in merito, dal Settore Risorse umane nella sezione operativa del DUP 2019/2023, ed in particolare in merito all'aumento della capacità assunzionale del personale, nonché all'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 21 maggio 2018, e nella stesura del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

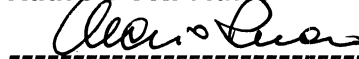
sulla proposta di **bilancio di previsione 2019/2021** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Albanese Dott. Andrea



Ruaro Dott. Mario



Scarso Dott. Luigi

